

Contro  
correntedi ERNESTO  
PREATONI

## NON AMO UN'EUROPA FATTA DI DIVISIONI

**DA QUESTO** numero di *Qn Economia e lavoro* inizia la rubrica firmata da Ernesto Preatoni, l'uomo che ha inventato Sharm El Sheikh e che ha spostato le frontiere del turismo.

**V**ORREI iniziare la collaborazione con *Qn* precisando un argomento in cui vengo spesso coinvolto. Anche sul mio blog "Un'Europa diversa". Io sono contro l'euro ma sono favorevole all'ideale dell'Europa unita. Non solo. Sostengo anche forme di integrazione più intense a livello mondiale. Non dimentico che attraverso le frontiere dove passano liberamente uomini e merci non passano gli eserciti. Proprio perché sono europeista dico che l'euro è stato un errore. Le politiche restrittive e i sacrifici stanno distruggendo la Ue coinvolgendo anche i governi che non adottano la moneta unica. Basta guardare a Est. I Paesi di quell'area erano entrati in Europa per allontanarsi da Mosca. Inseguivano un sogno di libertà. Oggi, purtroppo, stanno costruendo muri per isolarsi anche da Bruxelles. Pensiamo alla Brexit. A sentire gli euroburocrati sembra che si sia trattato di un incidente di percorso. Non si accorgono o fanno finta di non capire che potrebbe essere l'inizio della fine della Ue. C'è una domanda fondamentale cui occorre rispondere: l'euro ha avvicinato o ha reso più lontani i Paesi europei? Secondo me sta scavando divisioni profonde che emergeranno in tutta la loro ampiezza quando diventeranno insostenibili le contraddizioni della Ue come area economica non ottimale. Cioè un insieme di Paesi divisi da forti squilibri per quanto riguarda tassi sviluppo, produttività e disavanzo commerciale.

**VOLETE** vedere com'è ridotta la Ue? Ho un piccolo esempio di questi giorni. Fincantieri, insieme ad altri soci italiani ha acquistato il cantiere di Saint Nazaire in Francia dove vengono costruite alcune delle navi più belle del mondo. Sia da guerra che civili. Il governo di Parigi, per tutelare i segreti militari, già all'inizio aveva messo dei paletti. Ora chiede che i soci italiani scendano al 49% a favore di una cordata francese. Chi ha fatto la nuova richiesta? Il neo-presidente Macron che la sera delle elezioni aveva scelto come colonna sonora l'inno europeo. Insomma i francesi dimostrano come sempre di essere nazionalisti. La Francia prima di tutto. Ecco è questa l'Europa che non mi piace. Ecco perché mi batto per renderla diversa.